

**COMUNE DI FRASCATI
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**

ACCORDO QUADRO

**GARA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI
MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO NEL COMUNE DI FRASCATI
PER 4 ANNUALITÀ A DECORRERE DALLA DATA DEL VERBALE DI
AVVIO DI ESECUZIONE.**

CIG: _____

**SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE AL DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(DUVRI)**

1 - PREMESSA

1. Il presente documento, elaborato ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 così come modificato e integrato dall'art.16 comma 3 del D.Lgs n.106 del 03/08/2009, ha lo scopo di valutare i rischi dovuti alle possibili interferenze, lasciando la valutazione dei rischi specifici inerenti lo svolgimento dei servizi alla Società appaltatrice e subappaltatori. Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare, o dove non possibile ridurre al minimo, tali interferenze. Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un “*contatto rischioso*” tra il personale dell'Ente appaltante e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nel territorio dell'Ente appaltante con contratti differenti. Per quanto riguarda i servizi oggetto del presente appalto il cantiere è rappresentato dalla totalità del territorio dell'Ente appaltante.

2. Alla Società appaltatrice verranno richieste informazioni relative alle attività specifiche finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento. In particolare rappresentano informazioni utili alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro della Società appaltatrice e sub-appaltatori:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente);
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati);
- l'elenco delle macchine ed attrezzature;
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare;
- la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.);
- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso.

3. Prima dello svolgimento dei servizi e durante lo svolgimento degli stessi si esamineranno i potenziali contatti tra la Società appaltatrice e la generica utenza (cittadini, autoveicoli e altri utenti compresi i referenti comunali addetti al controllo del servizio oggetto d'appalto) sul territorio dell'Ente appaltante e presso le strutture messe a disposizione dall'Ente appaltante ove l'impresa appaltatrice andrà a svolgere i servizi.

4. Va inoltre precisato che trattandosi di attività da svolgersi sul territorio dell'Ente appaltante è possibile che, in occasione dell'esecuzione dei servizi, si verifichino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata quali, ad esempio, le interferenze che possono avvenire con le ditte che dovranno svolgere i lavori pubblici o la manutenzione sul territorio dell'Ente appaltante.

2 - ENTE APPALTANTE

Committente	Comune di Frascati
Sede Legale
Tel./Fax
Dirigenze del Servizio

3 - SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi previsti nell'accordo quadro sono raggruppate in manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria e sono quelli indicati nelle specifiche tecniche del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e della relazione tecnica, qui di seguito elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Le prestazioni di **manutenzione ordinaria** ricomprendono:

1. CURA DEI PRATI
 - Taglio e rasatura dei tappeti erbosi, due volte l'anno, nei mesi di maggio e novembre
 - Rinnovo dei prati (mediante semina o messa in opera zolle pronte) una volta l'anno non oltre il mese di marzo
2. CURA DEI CESPUGLI E DELLE SIEPI
 - Taglio e regolazione delle siepi una volta l'anno non oltre il mese di marzo
 - Cura dei cespugli e tappezzanti, due volte l'anno, nei mesi di maggio e novembre
 - Reintegro di cespugli e siepi, una volta l'anno non oltre il mese di marzo
3. CURA DEGLI ALBERI
 - Potatura di alberi una volta l'anno a rotazione nel periodo compreso tra novembre e gennaio, comunque non oltre il mese di e marzo (minimo di 100 potature annue),
 - Spollonature una volta l'anno non oltre il mese di gennaio a partire da novembre
 - Diserbo delle formelle stradali una volta l'anno a partire dal mese di maggio
4. SFALCIO DEI CIGLI STRADALI due volte l'anno, nei mesi di maggio e novembre
5. CONTROLLO EFFICIENZA IMPIANTI IRRIGAZIONE due volte l'anno, nei mesi di aprile e agosto
 - Pulizia irrigatori
 - Sostituzione irrigatori
 - Controllo centralina e regolazione
6. TUTTI I TRATTAMENTI ANTIPARASSITARI PREVISTI DAI PROTOCOLLI AGRONOMICI due volte l'anno in relazione al formulato utilizzato e alla sostanza attiva, inoltre i trattamenti vanno eseguiti quando necessario.

Le prestazioni di **manutenzione straordinaria** ricomprendono:

7. CURA DEGLI ALBERI
 - Abbattimento di alberi
 - Estirpazione delle ceppaie
 - Messa dimora di alberi e arbusti per risarcimento abbattimenti o opportunereintegrazioni
8. BONIFICHE VEGETAZIONALI
9. VERIFICHE FITOSTATICHE, CURE COLTURALI STRAORDINARIE
 - Verifiche dello stato vegetativo e fitosanitario e aggiornamento del censimento
 - Cure culturali straordinarie

4 - LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'appalto si svolgerà su tutto il territorio di Frascati e sui terreni di proprietà del Comune di Frascati, quantunque dislocati anche in altri Comuni. La durata dell'appalto è fissata in anni 4 (**quattro**), salvo l'inizio delle attività da parte del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs. 152/2006. Gli interventi dovranno essere altresì effettuati, su richiesta della Stazione Appaltante, presso terreni di proprietà comunale situati entro il territorio di altri Comuni.

5 - RISCHI AMBIENTALI

Nella tabella seguente si riportano i rischi del luogo di lavoro e le relative misure di adeguamento esistenti in tutte le sedi indicate nella tabella

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti illuminazione pubblica/linee di utenza elettriche e aeree	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elementi in tensione ✓ Utenze elettriche ✓ Cavi elettrici 	<p>Contatti diretti ed indiretti</p> <p>Rischi di natura infortunistici: incendio esplosione, ustioni, folgorazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'impianto elettrico è dotato di dichiarazione di conformità o documentazione equivalente; ✓ Gli impianti sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente; ✓ In alcuni ambienti posso essere presenti torrette di alimentazione delle utenze posizionate sul pavimento. Prestare attenzione per evitarne il danneggiamento e ridurre il pericolo di inciampo; ✓ Divieto di intervento sull'impianto eventualmente presenti nell'area; ✓ Definire in sede di sopralluogo congiunto la necessità di eventuale disattivazione temporanea dell'utenza da parte
Impianti /linee di utenza pubblica aeree e interrato	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elementi in tensione ✓ Utenze elettriche ✓ Cavi elettrici ✓ Tubazioni acqua/gas 	<p>Contatti diretti ed indiretti</p> <p>Rischi di natura infortunistici: incendio esplosione, ustioni, folgorazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gli impianti sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente; ✓ In alcuni ambienti posso essere presenti torrette di alimentazione delle utenze posizionate sul pavimento. Prestare attenzione per evitarne il danneggiamento e ridurre il pericolo di inciampo; ✓ Divieto di intervento sull'impianto eventualmente presenti nell'area;

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
			<ul style="list-style-type: none"> ✓ Definire in sede di sopralluogo congiunto la necessità di eventuale disattivazione temporanea dell'utenza da parte dell'Ente distributore. ✓ Definire le procedure d'intervento in sede di riunione congiunta preliminare nel caso siano previsti scavi
Incendio e/o esplosione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presenza di materiale infiammabile ✓ Presenza di arredi in legno; ✓ Impianti, macchinari /attrezzature 	Rischi di natura infortunistici: incendio esplosione, ustioni,	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Adeguati sistemi antincendio; Divieto di fumo e utilizzo fiamme libere; ✓ Corretto uso di macchine e attrezzature conformi alla normativa sulla sicurezza; Corretta gestione dei liquidi infiammabili;
Arredi urbani	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Circolazione limitata 	Rischi di natura infortunistici: incendio esplosione, ustioni,	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presenza visione dello stato dei luoghi e del percorso di esodo;
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Dispositivi antincendio ✓ Misure generali di gestione emergenza ✓ Vie e uscite di sicurezza 	Rischi per la sicurezza legati alla gestione delle emergenze non adeguata	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Predisposizione nell'area di cantiere, sulla base delle specifiche lavorazioni da eseguire, di idonei strumenti di pronto intervento per eliminare focolai e/o inizio d'incendio; Presenza visione dello stato dei luoghi e del percorso di esodo;

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Attività in luoghi aperti	✓ Microclima	Disconfort termico	✓ Organizzazione delle fasi lavorative; Abbigliamento adeguato ✓ Divieto di effettuare lavorazioni particolari in condizioni climatiche avverse (temperature alte-basse, forte pioggia, vento elevato etc.):
Aree comuni	✓ Presenza continua di utenza	Rischi di natura infortunistici	✓ Organizzazione delle fasi lavorative;

Passaggi interni e aree comuni

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Trasporto/transito materiali	✓ Aree di carico e scarico ✓ Percorsi interni e esterni	Ostacoli, inciampo Scivolamento e caduta a livello	✓ Rispettare quanto concordato con il referente in fase di riunione di coordinamento/sopralluogo; ✓ Effettuare le attività di carico scarico delle attrezzature in aree libere con interdizione alle persone non addette; ✓ Il transito lungo percorsi interni è da effettuarsi senza provocare pericoli altrui e con le dovute cautele.

Misure gestionali e organizzative

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Aree pubbliche	✓ Presenza di utenza ✓ Aree comuni	Rischi di natura infortunistici: urti, traumi, investimento; trasversali	✓ Delimitazione e segnalazione di ogni area di lavoro con conseguente interdizione per le persone non autorizzate; ✓ L'accesso all'area di cantiere (ingresso, transito) e la conseguente movimentazione delle macchine-attrezzature-merci deve avvenire con la massima cautela e attenzione; ✓ Interventi programmati, quando possibile, nelle ore meno frequentate dal pubblico;

accesso alle aree	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rischi di natura infortunistici/trasversali 	Ostacoli, vari	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Accesso autorizzato solo nelle aree oggetto dell'accordo quadro o, diversamente, previa autorizzazione rilasciata preventivamente dal Committente;
Presenza personale di altre imprese	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rischi di natura infortunistici/trasversali 	Rischi da interferenze	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il committente, quando possibile, evita le sovrapposizioni di attività di più imprese; Il committente informa la società appaltatrice sulle eventuali presenze di altre imprese e riguardo ai possibili rischi;
Gestione dell'Emergenza	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Percorsi di evacuazione ✓ Interventi di primo soccorso ✓ Emergenze varie 	Rischio incendio, infortunistico	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il personale della società appaltatrice, prima di accedere nell'area di cantiere prende visione dello stato dei luoghi e delle vie di esodo. ✓ In caso di emergenza/evacuazione attenersi alle disposizioni specifiche stabilite in fase di sopralluogo;

AREE: URBANA

Viali, strade, piazze, parcheggi, stazioni e linee di trasporto

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Sede stradale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Traffico veicolare elevato 	Rischi di natura infortunistici: urti, traumi, investimento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ In fase organizzativa è prevista l'eventuale richiesta di divieto di sosta e/o divieto di transito dei veicoli da inoltrare presso l'ufficio di competenza territoriale. ✓ Obbligo di delimitazione e segnalazione del cantiere temporaneo mobile e, quando previsto, assistito da moviere.
Sede stradale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Traffico pedonale e ciclabile 	Rischi di natura infortunistici: urti, traumi, investimento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Segnalazione adeguata del cantiere e quando necessario predisposizione di un percorso alternativo.

AREE: VERDI, BOSCHIVE

Vie di fuga

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione

Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Segnaletica di emergenza ✓ dimensionamento e fruibilità delle vie di fuga 	Difficoltà di esodo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Vista la collocazione delle aree si rende necessario, prima di iniziare le attività, prendere visione dei percorsi di esodo. Rispetto delle disposizioni concordate in fase di sopralluogo congiunto.
--	--	----------------------------	--

Passaggi interni e aree comuni

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Passaggi, percorsi, sentieri e aree comuni	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Circolazione pedonale e ciclabile non ben definita 	Rischi di natura infortunistici: urti, traumi, investimento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Segnalazione adeguata del cantiere e quando necessario predisposizione di un percorso alternativo ✓ Rispetto delle disposizioni concordate in fase di sopralluogo congiunto.

6 - RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'accordo quadro, nelle diverse sedi e aree interessate dai lavori, fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto riportato dal Soggetto beneficiario, responsabile dei luoghi di lavoro oggetto dell'accordo quadro, sui rischi specifici delle aree interessate dalle lavorazioni. Ciò al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

N.	Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto		DPI
					Committente	Appaltatore e Subappaltatore	
1	Svolgimento delle attività oggetto dell'accordo quadro	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi intrinseci dovuti alla mancata informazione	Informa l'appaltatore dei rischi presenti nei luoghi oggetto dell'accordo quadro; Dispone il coordinamento tra i propri referenti e l'appaltatore tramite specifiche riunioni	Condivide il DUVRI. Incarica il referente dell'impresa per le riunioni di coordinamento con il Committente. Garantisce l'informazione-formazione e ove previsto l'addestramento dei propri lavoratori. Quando previsto, attiva la sorveglianza sanitaria dei lavoratori.	/
2	Attività di sopralluogo, ispezione nei siti durante le attività oggetto dell'accordo quadro	Committente; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi intrinseci dovuti alla mancata informazione	Informa e si coordina con l'Appaltatore	Sospensione momentanea delle attività interferenti	- Guanti - Scarpe - casco
3	Interferenza tra lavoratori di varie imprese	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi intrinseci dovuti alla mancata informazione	Evita la sovrapposizione di più imprese. Qualora non fosse possibile informa e si coordina con l'appaltatore	In caso di "compresenza", accertata l'interferenza sospende le proprie attività lavorative e informa il Committente in attesa di specifiche indicazioni.	/

4	Cantierizzazione aree di lavoro	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi di natura infortunistici Investimenti incidenti stradali	Evita la sovrapposizione di più imprese Qualora non fosse possibile informa e si coordina con l'appaltatore	<p>In tutte le aree di lavoro, prima di ogni intervento viene delimitata l'area interessata con l'opportuna segnaletica (nastri, con, transenne metalliche, rete tipo Pasini, new jersey riempiti d'acqua, e sistemi similari), vietando l'accesso ai non autorizzati. Se necessario, si approntano deviazioni o percorsi alternativi al passaggio veicolare e/o pedonale in conformità al Nuovo Codice della Strada.</p> <p>Dimensione dell'area interessata valutata attentamente in funzione del raggio di caduta dei rami potati e di manovra dei mezzi.</p> <p>Segnaletica stradale specifica posizionata in conformità al Nuovo Codice della Strada e, quando necessario, con l'ausilio di movieri. Lavoratori opportunamente formati e con abbigliamento alta visibilità.</p>	/
5	Situazioni non previste dal DUVRI	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Non valutabili	Eventuali variazioni in corso d'opera non previste nel DUVRI informa prontamente l'Appaltatore tramite riunione congiunta di coordinamento	<p>In caso di eventuali condizioni non previste nel DUVRI che potrebbero rendere inefficaci le misure di prevenzione e protezione da interferenza adottate, sospende i lavori e informa immediatamente il Committente</p>	/

6	Raccolta non meccanizzata di risulta delle lavorazioni	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Urti, colpi, tagli, inciampi, Biologico potenziale, polveri	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività di pulizia.	Divieto di accesso al personale non addetto e utenza nelle aree di lavoro Utilizzo di contenitori adeguati e idonei. Momentaneo deposito del materiale sul sito strettamente necessario per l'ottimizzazione dei lavori. Materiale accatastato in spazi ben definiti e segnalati Divieto di posizionare il materiale in corrispondenza delle uscite di esodo	/
7	Raccolta meccanizzata del materiale di risulta proveniente dalle lavorazioni	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Urti, colpi, tagli, inciampi, Biologico potenziale, polveri, caduta oggetti dall'alto, presenza di linee elettriche e aeree Rischi derivanti dal tipo di macchinario utilizzato Investimento, schiacciamento	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività.	Divieto di accesso al personale non addetto e utenza nelle aree di lavoro Utilizzo di macchine/attrezzature adeguati e idonei Smaltimento a discarica autorizzata Momentaneo deposito del materiale sul sito strettamente necessario per l'ottimizzazione dei lavori. Materiale accatastato in spazi ben definiti e segnalati Divieto di posizionare il materiale in corrispondenza delle uscite di esodo	/

8	Smaltimento materiale di risulta	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi derivanti dal tipo di macchinario utilizzato	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività.	Smaltimento del materiale in discariche autorizzate macchine/attrezzature adeguati e idonei	/
9	Sfalcio erba con attrezzatura manuale	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Urti, colpi, tagli, inciampi, schiacciamento arti, Biologico potenziale, caduta oggetti dall'alto, proiezioni schegge,	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività.	Divieto di accesso al personale non addetto e utenza nelle aree di lavoro Cantierizzazione dell'area interessata Utilizzo di attrezzatura adeguata allo scopo	
10	Sfalcio erba con attrezzatura meccanica	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi derivanti dal tipo di macchinario utilizzato (rumore, vibrazione, ecc.) Urti, colpi, tagli, inciampi, Biologico potenziale, polveri, proiezioni schegge, caduta oggetti dall'alto,	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività.	Divieto di accesso al personale non addetto e utenza nelle aree di lavoro Cantierizzazione dell'area interessata. Utilizzo di macchinari rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza, bonifica preventiva del suolo. Uso delle attrezzature da parte di personale addestrato laddove previsto dalla normativa vigente	

11	Potatura con attrezzatura manuale	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Urti, colpi, tagli, inciampi, schiacciamento arti, Biologico potenziale, caduta oggetti dall'alto, proiezioni schegge,	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività.	Divieto di accesso al personale non addetto e utenza nelle aree di lavoro Cantierizzazione dell'area interessata Utilizzo di attrezzatura adeguata allo scopo	/
12	Potatura con attrezzatura meccanica	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi derivanti dal tipo di macchinario utilizzato (rumore, vibrazione, ecc.) Urti, colpi, tagli, inciampi, Biologico potenziale, polveri, proiezioni schegge, caduta oggetti dall'alto,	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività.	Divieto di accesso al personale non addetto e utenza nelle aree di lavoro Cantierizzazione dell'area interessata. Utilizzo di macchinari rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza Uso delle attrezzature da parte di personale addestrato laddove previsto dalla normativa vigente	/
13	Potatura in quota con piattaforme elevate	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi derivanti dal tipo di macchinario utilizzato (rumore, vibrazione, ribaltamento, ecc.) Urti, colpi, tagli, inciampi, Biologico potenziale, polveri, proiezioni schegge, caduta dall'alto, caduta dall'alto di materiale presenza di linee elettriche e aeree	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività.	Divieto di accesso al personale non addetto e utenza nelle aree di lavoro Cantierizzazione dell'area interessata. Utilizzo di macchinari rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza. Uso da parte di personale addestrato laddove previsto dalla normativa vigente. Rispetto delle procedure di lavoro emanate	/

14	Potatura in quota con tecniche tree-climbing	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	<p>Rischi derivanti dal tipo di attrezzatura utilizzata.</p> <p>Urti, colpi, tagli, inciampi, Biologico potenziale, polveri, proiezioni schegge, caduta dall'alto, caduta dall'alto di materiale</p> <p>presenza di linee elettriche e aeree</p>	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività.	<p>Utilizzo delle tecniche tree-climbing nei soli casi in cui non è possibile con sistemi diversi (piattaforme elevabili, trabattelli, scale,</p> <p>Cantierizzazione dell'area interessata. Divieto di accesso al personale non addetto e utenza nelle aree di lavoro.</p> <p>Utilizzo di macchinari/attrezzature rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza</p> <p>Uso delle attrezzature da parte di personale specificatamente formato e addestrato.</p> <p>Rispetto delle procedure di lavoro emanate.</p>	/
15	Abbattimento alberi	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	<p>Rischi derivanti dal tipo di macchinario /attrezzatura utilizzato</p> <p>Urti, colpi, schiacciamento caduta dall'alto di materiali, inciampi, Biologico potenziale, polveri,</p> <p>presenza di linee elettriche e aeree</p>	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività.	<p>Divieto di accesso al personale non addetto e utenza nelle aree di lavoro</p> <p>Cantierizzazione dell'area interessata valutata attentamente in base alle dimensioni dell'albero da abbattere. Utilizzo di macchinari rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza.</p> <p>Uso da parte di personale addestrato laddove previsto dalla normativa vigente.</p> <p>Rispetto delle specifiche procedure da eseguire per l'abbattimento di alberi.</p>	/

16	Estirpazione ceppaie	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi derivanti dal tipo di macchinario /attrezzatura utilizzato Urti, colpi, schiacciamento inciampi, Biologico potenziale, polveri,	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività.	Divieto di accesso al personale non addetto e utenza nelle aree di lavoro Utilizzo di macchinari rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza Cantierizzazione dell'area interessata. Uso da parte di personale addestrato laddove previsto dalla normativa vigente Rispetto delle specifiche procedure operative	
17	Interventi in quota	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	presenza di linee elettriche e aeree caduta dall'alto caduta materiale fuori dall'area di cantiere ribaltamento macchina/attrezzatura per cedimento della pavimentazione	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività.	Divieto di accesso al personale non addetto e utenza nelle aree di lavoro Utilizzo di macchinari rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza. Verifica preliminare della stabilità e caratteristica della pavimentazione. Cantierizzazione dell'area interessata in relazione al tipo di intervento da eseguire, Uso da parte di personale addestrato come previsto dalla normativa vigente e in possesso dei DPI specifici Rispetto delle specifiche procedure operative	/

18	Interruzione del funzionamento degli impianti aerei	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi infortunistici dovuti alla presenza di linee elettriche e aeree	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività. Riunione preliminare con il Referente dell'Appaltatore e il Responsabile referente dell'Ente fruitore per definire le modalità di intervento	Riunione preliminare con il Referente del Committente e il Responsabile referente dell'Ente fruitore per definire le modalità di intervento, per l'interruzione temporanea del funzionamento dell'impianto in oggetto e le modalità di intervento.	/
19	Caduta dall'alto del materiale potato	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Schiacciamento, proiezione schegge	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività.	Divieto di accesso al personale non addetto e utenza nelle aree di lavoro Verifica preliminare della stabilità e caratteristica della pavimentazione. Cantierizzazione dell'area interessata in relazione al tipo di intervento da eseguire, verificando lo spazio necessario per la caduta rami. Sezionamento dei rami al fine di non provocare danni alla pavimentazione sottostante o di non provocare proiezione di schegge. Se necessario calare i pezzi con funi. Rispetto delle specifiche procedure operative.	
20	Piccole lavorazioni per il livellamento del terreno (buche, avvallamenti, etc.)	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi derivanti dal tipo di macchinario /attrezzatura utilizzato Urti, colpi, schiacciamento inciampi, Biologico potenziale, polveri	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività.	Divieto di accesso al personale non addetto e utenza nelle aree di lavoro	

21	Lavorazioni su terreni con forte acclività	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi derivanti dal tipo di macchinari /attrezzature utilizzati urti, colpi, schiacciamento arti caduta materiali	Riunione preliminare di coordinamento con l'appaltatore	Sopralluogo congiunto con il Committente per la presa visione dei luoghi. Uso di macchinari idonei allo scopo, con dispositivi di autospegnimento in caso di caduta del personale. Uso di macchine operatrici nei limiti consentiti ed indicati nel manuale d'uso. Utilizzo dei DPI specifici. Rispetto delle procedure emanate	
22	Lavorazioni di scavo di piccola entità nelle aree a verde pubblico	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi infortunistici dovuti alla presenza di linee di utenza interrata (fogna, gas, acqua, elettricità, telefono) Rischi derivanti dal tipo di macchinario /attrezzatura utilizzato Urti, colpi, schiacciamento inciampi, Biologico potenziale, polveri	riunione preliminare di coordinamento con l'appaltatore	Prima di eseguire qualsiasi tipo di scavo è previsto un sopralluogo congiunto con il Committente per le autorizzazioni necessarie. Rispetto delle procedure specifiche emanate	
23	Attività di bonifica dei terreni in aree a verde	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi infortunistici dovuti alla presenza di oggetti, materiale biologicamente infetto, terreno accidentato (buche, avvallamenti, cigli lesionati, etc.)	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività.	Divieto di accesso al personale non addetto e utenza nelle aree di lavoro Cantierizzazione dell'area interessata, Se previsto l'utilizzo di macchinari si deve effettuare un'attenta valutazione sullo stato di percorribilità del terreno	

24	Carico/scarico materiali e attrezzature	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi derivanti dal tipo di macchinari /attrezzature utilizzati urti, colpi, schiacciamento arti caduta materiali	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività	<p>Divieto di accesso al personale non addetto e utenza nelle aree di lavoro</p> <p>Posizionare il materiale o l'attrezzatura in spazi idonei</p> <p>Divieto di lasciare incustodita l'attrezzatura o il materiale.</p> <p>Spazi opportunamente delimitati per le operazioni scarico/carico</p> <p>Divieto di posizionare il materiale o le attrezzature in corrispondenza delle uscite di esodo.</p> <p>Ausilio di attrezzature idonee per la movimentazione dei carichi.</p> <p>utilizzo di macchinari idonei per la movimentazione/sollevamento meccanizzato dei carichi</p>	
25	Utilizzo sostanze lubrificanti	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi derivanti dal tipo di sostanza utilizzata. Contatto accidentale	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività	<p>Divieto di accesso al personale non addetto e utenza nelle aree di lavoro</p> <p>Divieto di lasciare incustodita le sostanze</p> <p>Uso di sostanze di minor impatto ambientale e di rischio per la salute</p> <p>Messa a disposizione degli utilizzatori la scheda di sicurezza del prodotto in uso</p>	/
26	Utilizzo di sostanze infiammabili	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi derivanti dal tipo di sostanza utilizzata Contatto accidentale	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività	<p>Divieto di accesso al personale non addetto e utenza nelle aree di lavoro</p> <p>Divieto di lasciare incustodita le sostanze</p> <p>Uso di sostanze di minor impatto ambientale e di rischio per la salute</p> <p>Messa a disposizione degli utilizzatori la scheda di sicurezza del prodotto in uso</p>	/

27	Utilizzo di sostanze chimiche	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi derivanti dal tipo di sostanza utilizzata Contatto accidentale e/o inalazione di sostanze chimiche	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività	<p>Divieto di accesso al personale non addetto e utenza nelle aree di lavoro</p> <p>Divieto di lasciare incustodita le sostanze Uso di sostanze di minor impatto ambientale e di rischio per la salute</p> <p>Messa a disposizione degli utilizzatori la scheda di sicurezza del prodotto in uso</p> <p>Uso da parte di personale addestrato.</p> <p>Rispetto delle specifiche modalità operative</p>	/
28	Utilizzo attrezzatura meccanica	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi derivanti dal tipo di macchinario utilizzato	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività	<p>Utilizzo da parte del personale autorizzato Divieto di lasciare incustodita l'attrezzatura Uso da parte di personale addestrato laddove previsto dalla normativa vigente</p> <p>Attrezzatura rispondente alla normativa vigente in materia di sicurezza Divieto di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione e di sicurezza del macchinario</p>	/
29	Utilizzo attrezzatura manuale	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi derivanti dal tipo di macchinario utilizzato	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività	<p>Divieto di lasciare incustodita l'attrezzatura Attrezzatura rispondente alla normativa vigente in materia di sicurezza</p>	

30	Utilizzo automezzi \ macchine operatrici	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi derivanti dal tipo di macchinario utilizzato	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività	<p>Utilizzo da parte del personale autorizzato Divieto di lasciare incustodita l'automezzo Utilizzo a velocità "passo d'uomo" e in modo tale da non costituire pericolo per le persone presenti.</p> <p>Uso da parte di personale addestrato laddove previsto dalla normativa vigente</p> <p>Macchinari rispondente alla normativa vigente in materia di sicurezza Divieto di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione e di sicurezza</p>	/
31	Circolazione e manovre automezzi \ macchine operatrici	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi derivanti dal tipo di macchinario utilizzato Urti, investimento,	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività Definizione dei percorsi in fase di sopralluogo di coordinamento	<p>Utilizzo da parte del personale autorizzato Divieto di lasciare incustodita l'automezzo Accesso, percorsi, manovre e sosta preventivamente stabiliti. Limite velocità a passo d'uomo</p> <p>Utilizzo tale da non costituire pericolo per le persone presenti.</p> <p>Interdire la presenza delle persone non addette nel raggio d'azione della macchina.</p> <p>Supporto del personale di terra per manovre di particolare difficoltà o con poca visibilità</p> <p>Uso da parte di personale addestrato laddove previsto dalla normativa vigente</p> <p>Macchinari rispondente alla normativa vigente in materia di sicurezza Rispetto del codice della strada e delle norme di comportamento per la circolazione veicolare e pedonale</p>	/

32	Circolazione veicolare e pedonale	Committente; Utenza Eventuali altre ditte appaltatrici presenti.	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Investimenti, urti	Segnaletica stradale verticale e orizzontale Limite velocità a passo d'uomo	Rispetto del codice della strada e delle norme di comportamento per la circolazione veicolare e pedonale Delimitazioni e/o segnalazioni dei cantieri delle aree di manovra dei mezzi. Divieto sostare in prossimità di aree cantierizzate	/
33	Lavorazioni che comportano produzione di polveri (di legno, terrosi, sabbiosi etc.)	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi derivanti dal tipo di macchinario utilizzato	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività lavorativa	Divieto di accesso al personale non addetto e utenza nelle aree di lavoro Operare con la massima cautela Se prevista una elevata produzione di polveri, procedere cantierizzando l'area interessata anche con teli/barriere.	/
34	Lavorazioni che comportano produzione di fumi	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi derivanti dal tipo di macchinario utilizzato Intossicazione, inalazione fumi,	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività lavorativa	Divieto di accesso al personale non addetto e utenza nelle aree di lavoro Utilizzo di macchinari idonei allo scopo e rispondenti alle norme vigenti sulla sicurezza	/

35	Lavorazioni che comportano rischi di rumore e vibrazione	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi derivanti dal tipo di macchinario utilizzato Rischi fisici	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività lavorativa	Divieto di accesso al personale non addetto e utenza nelle aree di lavoro Utilizzo di macchinari idonei allo scopo e rispondenti alle norme vigenti sulla sicurezza Delimitazione dell'area interessata	/
36	Lavorazioni che comportano rischi di esposizione ad agenti biologici potenziali	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi dovuti da contatti accidentali con sostanze, polveri	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività lavorativa	Divieto di accesso al personale non addetto e utenza nelle aree di lavoro Utilizzo corretto degli specifici DPI previsti	/
37	lavorazioni con rischio di contatto con siringhe o altri materiali infetti o biologicamente inquinati	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi dovuti da contatti accidentali con materiale infetto o biologicamente inquinati (rischi di punture e infezioni)	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività lavorativa	Cantierizzazione dell'area. Raccolta dei materiali di rifiuti a terra eseguita con mezzi meccanici o strumenti manuali di lavoro. Utilizzo corretto degli specifici DPI previsti	/

38	Ambienti esterni dove si svolgono le manutenzioni del verde	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi cosiddetto "biotico"	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività lavorativa	Verifica dell' idoneità sanitaria del personale alla specifica mansione: in caso di soggetti con particolari allergie a punture di insetti o similari, vanno prese tutte le precauzioni consigliate dal medico competente. Per morsi di cani, piccoli roditori e, in particolare per morsi di vipere, recarsi immediatamente al pronto soccorso. Utilizzo dei DPI previsti	
39	Lavorazioni che comportano rischi di contatto con parti mobili delle macchine-impianti-attrezzature	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi derivanti dal tipo di macchinario utilizzato Strappo, taglio, impigliamento, schiacciamento arti,	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività lavorativa	Divieto di accesso al personale non addetto e utenza nelle aree di lavoro Utilizzo di macchinari idonei e rispondenti alle norme vigenti sulla sicurezza Rispetto delle corrette procedure di lavoro Delimitazione dell'area interessata	/
40	Possibile sversamento di sostanze chimiche	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi derivanti dal tipo di macchinario utilizzato	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività lavorativa	Divieto di accesso al personale non addetto e utenza nelle aree di lavoro Rispetto delle disposizioni contenute nelle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati Utilizzo, secondo le indicazioni, di specifici kit di assorbimento idonei.	/

41	Proiezione di materiali derivanti dalle lavorazioni	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Urti, colpi, proiezione schegge Rischi derivanti dal tipo di macchinario utilizzato	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività lavorativa	Divieto di accesso al personale non addetto e utenza nelle aree di lavoro. Bonifica preventiva del terreno. Delimitazione dell'area interessata	/
42	Gestione situazione d'emergenza	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Scivolamento, contusioni, urti, intrappolamento dovuto alla mancata conoscenza delle	Interdizione all'accesso per i non addetti durante l'effettuazione dell'attività lavorativa Messa a disposizione	Divieto di accesso al personale non addetto e utenza nelle aree di lavoro Non ingombrare le vie di esodo e le uscite con	/
				vie di esodo Intossicazione e inalazione fumi in caso d'incendio	del piano d'emergenza o comunque fornire informazioni sulle procedure d'emergenza e di evacuazione	materiale e attrezzature. Presenza di cassette di primo soccorso in dotazione alle squadre di intervento. Rispetto delle procedure messe in atto per le chiamate di soccorso. Presa visione dello stato dei luoghi, ingressi, vie di esodo. Presenza di personale aziendale addetti all'emergenza	

43	Lavoratori impegnati nelle attività oggetto dell'accordo quadro	Committente; Utenza; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'accordo quadro	Rischi trasversali	Verifica dei requisiti tecnico-professionali dell'Appaltatore	Utilizzo di Lavoratori con formazione e addestramento specifico ai sensi degli artt. n° 36 e 37 del D.lgs. n° 81/08 Impiego di lavoratori abilitati all'uso di attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione, ai sensi dell'art. n° 73 D.lgs. n° 81/08 Tutti i lavoratori impegnati nelle attività oggetto dell'accordo quadro sono forniti dei DPI specifici in relazione alle lavorazioni da svolgere e dotato di abbigliamento ad alta visibilità. I lavoratori, laddove previsto, sono sottoposti a sorveglianza sanitaria come previsto dalla normativa vigente.	/
----	---	--	---	--------------------	---	--	---

7- NUMERI TELEFONICI ED INFORMAZIONI UTILI

1. Per ogni qualsiasi inconveniente durante l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, oltre ai contatti degli Uffici comunali, si elencano i seguenti numeri telefonici:

Polizia	
Carabinieri	
Ambulanza – Pronto Soccorso	
Vigili del Fuoco – VV.F.	
Soccorso stradale A.C.I.	
Comune di Frascati	
Farmacia	
Polizia Locale	

ENEL (segnalazione guasti)	
GAS (segnalazione guasti)	

8- PROCEDURE PER LA RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE

1. L'analisi delle condizioni ambientali in cui si collocherà il “*cantiere*” è uno dei passaggi fondamentali per giungere alla migliore esecuzione dei servizi senza rischi ovvero con l'abbattimento dei rischi dovuti alle interferenze. L'individuazione, dunque, di tali sorgenti di rischio potrà permettere l'introduzione di procedure e/o protezioni finalizzate alla loro minimizzazione.
2. Il dirigente del competente Settore coordina una riunione periodica tra i responsabili dei vari settori al fine di verificare l'eventuale presenza futura di ditte operanti sul territorio dell'Ente appaltante che possano comportare rischi di interferenza con la Società appaltatrice che svolge i servizi oggetto del presente appalto. Inoltre, il responsabile dei lavori pubblici e dello sportello unico dell'Edilizia dovranno comunicare al responsabile competente del presente appalto di lavori pubblici o di edilizia privata che verranno avviati sul territorio dell'Ente appaltante e che possono creare interferenze con lo svolgimento dei servizi del presente appalto.
3. In caso di presunte interferenze tra la Società appaltatrice dei servizi del presente appalto e le altre ditte operanti sul territorio comunale, i responsabili dei Settori interessati dell'Ente appaltante, se lo riterranno opportuno, convocheranno le ditte per verificare le misure da mettere in atto per l'eliminazione dei rischi di interferenza.
4. La Società appaltatrice (mandataria e mandanti in caso di ATI) e i sub-appaltatori verranno adeguatamente coordinate ed informate dal Responsabile del Servizio competente attraverso riunioni di coordinamento prima e durante lo svolgimento dei servizi sugli eventuali rischi di interferenza. Durante tali riunioni, alle quali presiederanno il Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, un rappresentante della Società appaltatrice, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli altri soggetti che si riterranno utili, verranno discusse le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavoratori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008).
5. La Società appaltatrice si impegna a partecipare alle riunioni convocate e ad effettuare un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati.
6. La Società appaltatrice nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto e durante lo svolgimento degli stessi **deve** comunicare al Responsabile del Settore competente:
 - Elenco Aziende, Lavoratori Autonomi Appaltatori e soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nei luoghi di svolgimento delle attività oggetto di appalto;
 - Elenco Macchine ed Attrezzature.
7. Tutti i servizi saranno effettuati con attrezzature e mezzi idonei in possesso della Società appaltatrice. Tutte le macchine e attrezzature devono essere conformi alle norme in vigore comprese le norme igienico-sanitarie e della sicurezza vigenti e quelle del Codice della Strada. Detti mezzi dovranno risultare sempre pronti all'uso, in perfetta efficienza, conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti, collaudati e completi di autorizzazioni, assicurazioni e segnaletica mobile applicata al fine di operare in condizioni di massima sicurezza. L'impiego degli attrezzi, delle macchine e dei mezzi, la loro scelta e le caratteristiche tecniche, debbono essere perfettamente compatibili con l'ambiente dove si deve lavorare,

non debbono cioè essere eccessivamente rumorosi, né tecnicamente inefficienti e rispondenti ai requisiti di marcatura CE.

8. Inoltre la ditta **deve** attenersi a tutte le norme operative descritte nel capitolato speciale d'appalto e **deve**:

- Individuare i soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze;
- Individuare, formare ed informare le squadre di gestione delle emergenze e di pronto soccorso;
- Stabilire i criteri da adottare per l'individuazione dei rischi conseguenti alle interferenze e la definizione delle relative misure per l'eliminazione

9. Prima di effettuare lo svolgimento dei servizi oggetto del presente contratto, laddove vi siano attività in corso, la Società appaltatrice **deve**:

- a) Mettere a conoscenza gli operatori presenti e il Direttore dell'esecuzione del contratto di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), prima di procedere ad effettuare l'intervento;
- b) al termine della giornata lavorativa dovrà ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali nella struttura di ricovero;
- c) svolgere i servizi con personale di numero adeguato rispetto ai carichi di lavoro;
- d) dotare il personale di indumenti di lavoro permettendo l'individuazione del nominativo dell'operatore mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 123/2007;
- e) formare continuamente il personale sul corretto utilizzo dei mezzi di servizio;
- f) effettuare in sicurezza la movimentazione delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi oggetto del capitolato prestazionale;
- g) non usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Ente appaltante.

9- COSTI SOSTENUTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 : “Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, **ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali**, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso...Omissis”

Per la valutazione dei costi relativi alle misure protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza noti alla stazione appaltante e valutazione di massima costi della sicurezza connessi ai rischi relativi alle attività proprie dell'impresa, nel DUVRI è stata effettuata una stima. In via forfettaria e facendo riferimento a contratti analoghi, stante l'importo stimato dei lavori, si è ritenuto congruo valutare **i costi della sicurezza nella misura del 3,0% dell'importo soggetto a ribasso.**

10- NOMINA DEL REFERENTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE E/O PREPOSTO

L'impresa appaltatrice comunica il nominativo del proprio dipendente quale referente sulla sicurezza col modulo che segue:

Spett. Comune di Frascati
Piazza Marconi, 3
00144 Frascati (RM)
c.a.: Dr. Dario Di Mattia

Oggetto: accordo quadro quadriennale per la cura del verde ai sensi dell'art. 54, comma 3, del d.lgs. 50/2016Ai sensi del D.M. MATTM del 10 marzo 2020.
Nomina del responsabile dell'impresa appaltatrice e/o preposto.

L'impresa appaltatrice..... nella persona del suo legale rappresentante Sig.
..... dichiara di avere incaricato il Sig. a promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro per le attività
di cui al contratto di accordo quadro..... del e da eseguirsi presso l'Area
..... della/e sede/i il Sig.
..... nominandolo proprio Referente.

Firma del legale rappresentante dell'Impresa Appaltatrice

.....

Firma per accettazione
del Referente dell'impresa Appaltatrice

.....

11- PROCEDURE DI EMERGENZA DELLA/E SEDE/I PER VISITATORI E DITTE ESTERNE

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

Le seguenti disposizioni hanno lo scopo di fornire al personale interno ed esterno le norme comportamentali da osservare in caso di emergenza come disposto dal D.M. n° 388/2003 e del D. Lgs. n° 81/2008 e ss.mm. ii..

Il personale della società appaltatrice, prima di accedere nei luoghi oggetto dell'accordo quadro ha l'obbligo di prendere visione dello stato dei luoghi, delle uscite, vie di esodo e dei percorsi. Le squadre di lavoro devono essere fornite, a seconda delle attività, delle cassette di primo soccorso e/o dei pacchetti di medicazione.

Di seguito si riporta un estratto nel quale sono riassunti i comportamenti generali da adottare in caso di emergenza.

NORME DI COMPORTAMENTO PER TUTTI I LAVORATORI

Al verificarsi di un principio d'incendio o di altre situazioni anomale di potenziale pericolo, i lavoratori formati adeguatamente presenti sul luogo ove l'evento si sviluppa, dovranno comportarsi come di seguito illustrato:

- Dare l'allarme a viva voce.
- Non intervenire direttamente in caso di principio d'incendio salvo che non si tratti di fuochi facilmente circoscrivibili.
- Non richiedere di proprio arbitrio l'intervento dei Vigili del Fuoco o di altri organismi esterni perché a ciò provvederà il Responsabile della Sicurezza preposto.

Personale altro:

A seguito dell'avviso di emergenza dovrà:

- Abbandonare l'attività con calma e con ordine, facilitando le persone in difficoltà allontanando gli eventuali ospiti presenti all'interno dei locali o al loro esterno.
- allontanarsi senza attardarsi a recuperare gli oggetti personali.

- Non tornare indietro per nessun motivo.
- Raggiungere il punto di raccolta prestabilito.
- Non rientrare finché ciò non venga espressamente autorizzato dal Responsabile della Sicurezza.

Indicazioni da seguire durante l'esodo in caso di emergenza

- Non fermarsi davanti alle uscite.
- Non rimanere vicino ad accumuli di materiali combustibili.
- Non parlare, se non in caso di necessità, per facilitare le procedure di evacuazione.
- Seguire attentamente tutte le disposizioni impartite dal Responsabile della Sicurezza preposto.

Comportamenti da tenere in caso di incendio boschivo

- Assicurarsi una via di fuga, considerando il percorso stradale in relazione alla direzione dell'incendio.
- Non allontanarsi dal veicolo, che garantisce una buona possibilità di sopravvivenza durante il passaggio del fuoco; fermare il veicolo in zone aperte e prive di vegetazione; mantenere le luci accese, chiudere i finestrini e le prese d'aria.
- Non sostare in zone sovrastanti l'incendio o sottovento.
- Non fermarsi a osservare l'incendio lungo la strada; se la strada è chiusa, non accodarsi ma tornare indietro.
- Facilitare l'intervento dei mezzi di soccorso, non ingombrando la strada con l'autovettura.
- Non lasciare parti del corpo scoperte.
- Non fuggire in preda al panico; cercare un punto in cui sia possibile attraversare il fuoco e portarsi senza esitazione né ripensamenti sulla zona già bruciata.
- Seguire sempre le indicazioni date dal personale adibito alle Operazioni di Spegnimento.

In presenza di fumo o fiamma sarà opportuno:

- Bagnare un fazzoletto e legarlo sulla bocca o sul naso in modo da proteggere dal fumo le vie respiratorie.
- Se disponibile, avvolgere indumenti di lana (cappotti, sciarpe, scialli, pullover) attorno alla testa in modo da proteggere i capelli dalle fiamme.

Misure di Primo Soccorso

- Conservare la calma e non operare con precipitazione
- Allontanare le persone dall'infortunato.
- Mantenere la persona infortunata in posizione orizzontale (non muoverla salvo maggiori rischi) fino a quando non sono state individuate le lesioni e la loro gravità.
- Accertarsi che vi siano segni di vita (respirazione, polso).
- Se la persona è cosciente chiederle quali dolori avverte, se incosciente, individuare le lesioni. Non somministrarle liquidi da bere.
- Coprire l'infortunato per mantenere costante la temperatura corporea
- Allertare il Responsabile della Sicurezza preposto o i lavoratori incaricati all'emergenza.
- Mantenere l'infortunato in uno stato di comfort, sia fisico che psicologico impedendogli di vedere le ferite che ha riportato.

PROCEDURA PER LA CHIAMATA TELEFONICA DI EMERGENZA

Quando si effettua la chiamata occorre:

- dare l'indirizzo e le informazioni utili per la facile localizzazione del luogo;
- stabilire l'entità dell'emergenza;
- avvertire per quanto possibile tutto il personale/utenza;
- avvertire telefonicamente gli enti che si ritiene necessario allertare (VV. F, soccorso, medico, polizia ecc.);
- durante la chiamata mantenere e dare notizie utili sulla tipologia e sulla gravità dell'incidente;

12- CONCLUSIONI

1. Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) contiene indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza. Pertanto, in tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento tra la Società appaltatrice, gli operatori comunali e le altre ditte operanti sul territorio comunale ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando gli oneri della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.
2. E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al presente documento durante lo svolgimento dei servizi vista la complessità delle prestazioni da eseguire; infatti, come dichiarato da circolari del Ministero del Lavoro e ribadito dall'AVCP, il DUVRI è un documento "*dinamico*" per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo chesi rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.